



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO 2023 - 2025

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
(Provincia CN)

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento	n°	1.357
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	1.336
di cui: maschi	n°	663
femmine	n°	673
nuclei familiari	n°	564
comunità/convivenze	n°	
Popolazione al 31/12/ 2021 (penultimo anno precedente)	n°	1.336
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	80
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	136
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	171
In età adulta (30/65 anni)	n°	672
In età senile (oltre 65 anni)	n°	277
Nati nell'anno	n°	7
Deceduti nell'anno	n°	18
Saldo naturale	n°	-11
Immigrati nell'anno	n°	32
Emigrati nell'anno	n°	51
Saldo Migratorio	n°	-19
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-30
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.		1.467

Risultanze del Territorio

SUPERFICIE IN KMQ.	15,00					
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°		Fiumi e Torrenti	n°	2
STRADE	Statali Km	0,00	Provinciali Km	10,00	Comunali Km	10,00
	Vicinali Km	10,00	Autostrade Km	0,00		

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI ☐	NO ☐
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI ☒	NO ☐
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI ☐	NO ☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI ☐	NO ☐

Altri strumenti urbanistici

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Monasterolo di Savigliano detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

SOCIETÀ':

- Alpi Acque S.p.A per la gestione acqua e fognatura, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Alpi Ambiente Srl: gestione smaltimento rifiuti non pericolosi (partecipazione indiretta tramite Alpi Acque Spa);
- A.E.T.A. Scarl: affidamento gestione servizio idrico integrato (partecipazione indiretta tramite Alpi Acque Spa);

ENTI STRUMENTALI :

- Consorzio Monviso solidale per gestione servizio sociale, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente per gestione servizio rifiuti, partecipazione indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali.

- Associazione Ambito Cuneese Ambiente -A.A.C.: ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio rifiuti (partecipazione indiretta tramite il Consorzio CSEA);
- ATO 4 Cuneese: autorità d'ambito territoriale per il servizio idrico integrato;

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA Demografica/Statistica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D5	Istruttore direttivo	1	1
C6	Istruttore	1	1

AREA Economico/Finanziaria

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	Istruttore direttivo	1	1
C1	Istruttore	1	1

AREA Tecnica

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	Istruttore direttivo	1	0
C1	Istruttore	1	1
B6	Operatore	1	1
B3	Operatore	1	0

AREA Vigilanza

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C1	Istruttore - Vigile Urbano	1	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	6
fuori ruolo	n°	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

INTRODUZIONE AL DUP

Nell'ambito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio il D. Lgs 118/2011 ha definito i nuovi documenti di programmazione di bilancio, definendo gli strumenti, i documenti ed i relativi contenuti con i quali si formalizza il processo di programmazione.

Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato al consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno che sostituisce la relazione previsionale e programmatica
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP
- il piano esecutivo di gestione e delle performance approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio
- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio
- le variazioni di bilancio
- lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.

-Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è la principale innovazione introdotta dalla riforma della contabilità degli Enti Locali, nell'ambito dell'operazione di armonizzazione dei sistemi contabili. Il principio applicato della programmazione (Allegato 4/1) così lo definisce: "è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio conferisce al DUP una valenza molto forte nel tentativo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali nel medio e lungo termine. Il DUP diversamente dalla Vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, non è un allegato al bilancio ma costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure ed i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

La sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionale e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica e amministrativa.

Tra i contenuti della sezione si sottolineano le analisi delle condizioni esterne ovvero il contesto internazionale, nazionale e regionale nonché quelle delle condizioni interne ovvero gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente nonché il quadro delle risorse economiche ed umane disponibili.

Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente e al reperimento ed impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato,

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio
 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
 Missione 11 - Soccorso civile
 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
 Missione 15 - Politiche del lavoro e formazione professionale
 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 Missione 19 - Relazioni internazionali
 Missione 20 - Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)
 Missione 50 - Debito pubblico
 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Considerato che la Sezione Strategica del DUP, secondo il principio contabile applicato alla programmazione, "sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267", si è ritenuto opportuno riportare, all'interno del presente documento, le strategie generali contenute nel programma di mandato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 06.06.2019 descritte e declinate all'interno del Programma di mandato che si incaricava di declinare le Linee strategiche in senso amministrativo, individuando azioni strategiche, progetti, azioni ed obiettivi strategici derivanti dal programma di mandato medesimo.

Nelle pagine seguenti si è proceduto a effettuare un raccordo tra la presente Sezione strategica del DUP e il Programma di mandato del Comune di Monasterolo di Savigliano.

In base alla codifica di bilancio "armonizzata" con quella statale, le "missioni" costituiscono il nuovo perimetro dell'attività dell'ente in quanto rappresentano le sue funzioni principali.

Pertanto, la strategia generale, declinata in linee strategiche più dettagliate desunte dalle linee programmatiche di mandato, è stata applicata alle nuove missioni di bilancio, individuando altresì i programmi aventi carattere pluriennale cui esse specificamente si applicano e l'afferenza ai vari settori dell'ente.

All'interno della singola missione compaiono, talvolta, programmi pluriennali coordinati da responsabili diversi.

Il dettaglio dei programmi di bilancio, con l'indicazione delle risorse umane e strumentali dedicate, è rinviata alla Sezione Operativa del presente DUP.

Gli interventi programmati nel medio periodo devono infatti fare i conti con l'esigenza di mantenere l'equilibrio di bilancio tra fonti e impieghi, unitamente al rispetto delle norme sulla finanza locale. Su quest'ultimo aspetto lo scenario è assai mutevole, in quanto caratterizzato da interventi che modificano il quadro di riferimento con cadenza pressoché annuale. Per un'amministrazione diventa quindi problematico pianificare in modo dettagliato gli interventi, dato che la legge finanziaria e le norme sulla limitazione delle assunzioni, sulla riduzioni dei trasferimenti, unito ai vincoli imposti prima dal patto di stabilità e poi dal pareggio di bilancio, modificano il contesto normativo ad ogni esercizio.

Gli elementi di fondo sono l'esplicazione delle linee programmatiche che l'Amministrazione dichiara in questo piano generale di sviluppo di voler conseguire negli anni 2019/2024, in un contesto congiunturale complicato da Leggi Finanziarie, normative in materia finanziaria, tecnica e strategie dell'esecutivo nazionale che riducono l'autonomia dei comuni ponendo forti vincoli alla spesa per il funzionamento degli enti locali.

La Legge di Bilancio 2021 ha previsto alcuni contributi a favore degli enti locali per investimenti sul territorio comunale: l'Amministrazione comunale ha inserito alcuni contributi nel bilancio 2023/2024 per interventi di messa in sicurezza di edifici, del patrimonio comunale o interventi di efficientamento energetico finanziati con contributi statali.

Il periodo del mandato di questa amministrazione terminerà nell'anno 2024 pertanto non coincide con l'orizzonte temporale del presente DUP (2023/2025).

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

- costante collaborazione con le associazioni sportive;

Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- riduzione di oneri di urbanizzazione per coloro che intendano ristrutturare immobili, al fine di incentivare il ripristino e la valorizzazione dei caseggiati nel concentrico;
- redazione degli strumenti urbanistici, realizzazione delle infrastrutture e le funzioni di controllo costituiscono attività necessaria per lo sviluppo sostenibile della città sia per l'aspetto produttivo e sia per quanto riguarda l'edilizia abitativa.
- adeguamento degli strumenti urbanistici al piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del Po.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- spazzatura dei marciapiedi e raccolta foglie, per garantire ordine e pulizia costante;
- manutenzione e pulizia dei giardini pubblici, con posizionamento dello steccato (ove non ancora presente), al fine di garantire maggiore sicurezza per i bambini;

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

- realizzazione sistema videosorveglianza per garantire maggiore sicurezza;
- posizionamento ultimo lotto di LED per illuminazione pubblica, al fine di ottenere un risparmio energetico e la riduzione dei costi di manutenzione e gestione;
- manutenzione segnaletica orizzontale, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali;
- modifica della viabilità, al fine di ottenere il rallentamento del traffico in entrate e in uscita del Paese;
- sistemazione Piazza Libertà messa in sicurezza;

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

Missione 19 – Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico. La strategia è comunque evidente. Non farvi ricorso in quanto le disponibilità di cassa risultano sufficienti.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico.

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato da parte dell'Amministrazione comunale

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico —finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente.

Gradualmente si giungerà alla "diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico".

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, prima basata sulla Relazione previsionale e programmatica, è ora basata sul Documento Unico di Programmazione che la sostituisce; è basata, inoltre, sul bilancio pluriennale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici,

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Infine la sezione operativa comprende anche la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici deve essere svolta in conformità del piano triennale e dei relativi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Infine per procedere al riordino, alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni in esso contenute deve essere predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP.

Nel DUP dovranno infine essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione.

Le deliberazioni che non sono coerenti con le previsioni ed i contenuti programmatici del DUP saranno considerate inammissibili ed improcedibili in quanto non in linea con la programmazione di bilancio approvata dal Consiglio Comunale.

Il DUP è stato predisposto in forma semplificata anche nella sezione operativa.

EQUILIBRI DI BILANCIO E DI CASSA

Il Decreto Ministeriale dell'01.08.2019 ha modificato gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Il Comune dovrà garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà sempre garantire una fondo cassa non negativo.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio provvisorio

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

Anno	Quota Capitale	Quota Interessi	Totale
2023	54.280,08	31.766,90	86.046,98
2024	56.487,74	29.559,24	86.046,98
2025	58.832,83	27.214,15	86.046,98

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, è possibile accendere nuovi mutui, sarà il seguente:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito	805.590,70	751.310,62	694.822,88
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	54.280,08	56.487,74	58.832,83
Revisione debito			
Estinzioni anticipate			
Totale fine anno	751.310,62	694.822,88	636.034,30

Il Comune, alla data attuale, non ha previsto l'attivazione di mutui nel triennio 2023/2025, e si riserva in sede di approvazione del bilancio di previsione di inserire eventuali modifiche.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che il comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente.

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000				
Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento
Missione				
	Per il biennio 2023/2024 non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,000 da inserire nel Piano biennale		0,00	
TOTALE			0,00	

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Le spese in conto capitale sono finanziate dagli oneri di urbanizzazione, concessioni cimiteriali e contributi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2023 - 2025				
Missione	Denominazione	2023	2024	2025

Finanziamento degli investimenti		2023	2024	2025
Oneri di urbanizzazione				
Alienazione beni Immobili				
Contributi da privati				
Avanzo di amministrazione				
Mutui passivi				
Altre entrate				
Totale		0,00	0,00	0,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche

**Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impieghi:
investimenti e realizzazione di opere pubbliche**

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Alla data attuale non sono previste opere con importi superiori a 100.000,00 nel triennio 2023/2025, e

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

Funzionamento della biblioteca comunale e potenziamento delle attività culturali organizzate dalla biblioteca.

Garantire un servizio considerato essenziale per la comunità e suo potenziamento.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Interventi nel settore sportivo e ricreativo.

Dare la possibilità ai Monasterolesi di poter svolgere la attività sportiva utilizzando impianti in loco e non dover ricorrere a strutture distanti.

Anche le scuole elementari possono usufruire degli impianti sportivi.

Si cercherà di migliorare gli impianti sportivi esistenti.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Funzioni nel campo turistico

Vengono previsti dei contributi a favore delle associazioni o gruppi che gestiscono l'organizzazione delle manifestazioni turistiche.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, con particolare attenzione alla manutenzione ed alla pulizia di marciapiedi e giardini.
Gestione del servizio raccolta rifiuti sul territorio.

Nel corso del triennio 2023/2025 l'Amministrazione valuta di inserire somme per poter procedere all'affidamento di un incarico per lo studio del territorio, al fine evitare allagamenti in alcune vie del paese, in seguito ad abbondanti precipitazioni.

L'Amministrazione prevede di effettuare una variante al piano regolatore per recepire il piano di stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po.

L'Amministrazione cerca di intervenire con alcune iniziative dirette a tutelare l'ambiente.

Si prevedono interventi per messa in sicurezza sui corsi d'acqua e sulle aree verdi

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Manutenzione delle strade comunali ed in particolare particolare attenzione alla manutenzione della segnaletica e della viabilità

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Servizio affidato all'Unione dei Comuni Terre della Pianura.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Funzioni nel settore sociale con interventi a favore dei minori, anziani e portatori di handicap.

Sono previsti interventi per la sistemazione dell'edificio ex cottolengo.

Gestione del servizio cimiteriale e miglioramento della viabilità pedonale interna.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Funzioni nel campo dello sviluppo economico: gestione del peso pubblico

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Restituzione quote capitale dei mutui contratti.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Viene previsto il rimborso di eventuali anticipazioni di cassa.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese effettuate per conto terzi e partite di giro.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Amministrazione comunale con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28.04.2022 ha esercitato la facoltà, prevista dal comma 3 dell'art. 233 bis del D.Lgs. 267/2000, di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2021.

Pertanto non risulta necessario individuare gli enti e le società che compongono il GAP ai fini del consolidamento.

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO,

Il Segretario
BACCHETTA DOTT. CARMELO MARIO

*Il Responsabile
della Programmazione*
BACCHETTA DOTT. CARMELO MARIO

*Il Responsabile
del Servizio Finanziario*
BONETTO DOTT. SSA LAURA

Il Rappresentante Legale
ALBERIONE GIORGIO